



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

00.10.01.00 - Direzione Generale del Lavoro
00.10.01.02 - Servizio Politiche per l'Impresa

DETERMINAZIONE

Oggetto: PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' – OT9 – Priorità d'investimento 9i – Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.4 “Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro”. “Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle imprese per la realizzazione di misure per la promozione del Diversity Management”- PRATT 10376. Proroga dei termini per l'avvio delle attività.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d'attuazione;
- VISTA** la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3217/9 del 9.08.2018, inerente la riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2284/6 del 23.01.2019, di Rettifica del Decreto n. 1147/3 del 14.01.2019. con il quale alla Dott.ssa Marina Rita Monagheddu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per l'Impresa, presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;
- VISTA** la Legge Regionale n. 48 del 28/12/2018 legge di stabilità 2019;
- VISTA** la Legge Regionale n. 49 del 28/12/2018 Bilancio previsionale triennale 2019-2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento(CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

1/5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

00.10.01.00 - Direzione Generale del Lavoro

00.10.01.02 - Servizio Politiche per l'Impresa

Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 434 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R.41/3 del 21/10/2014;

VISTA la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

00.10.01.00 - Direzione Generale del Lavoro

00.10.01.02 - Servizio Politiche per l'Impresa

- VISTA** la Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- VISTA** la Deliberazione n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria". Aggiornamento;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014 e utilizzato sul POR Sardegna FSE 2014-2020, come da Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015;
- VISTA** la Determinazione n. 0043060/5735 del 23/12/2016 di approvazione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020;
- VISTI** il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) ai sensi del Regolamento (UE) n. 1301/2013 art. 122, e Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 All. III;
- VISTO** il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione ad uso dei responsabili di azione (vs 1.0);
- VISTA** la nota prot. n. 50175 del 29/12/2017 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020, a seguito di richiesta da parte del Responsabile di Azione prot. n. 49891 del 27/12/2017, esprime parere favorevole di conformità ai sensi dell'art. 125, par. 3, Reg. (UE) n. 1303/2013;
- VISTA** la Determinazione n. 50188/5648 del 29/12/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso in oggetto unitamente alle "Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti";
- VISTO** il succitato Avviso predisposto dal Servizio Lavoro, pubblicato in data 29/12/2017;
- CONSIDERATO** che l'art. 6 dell'Avviso "Risorse finanziarie", prevede la disponibilità finanziaria (DGR 43/28 del 19.07.2016), a valere sul POR FSE Sardegna 2014-2020, Asse 2, obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.4 "Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro" pari a € 1.200.000,00;
- CONSIDERATO** che l'art. 8.1 dell'Avviso - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale e modalità di attuazione degli interventi, prevede che l'importo massimo riconosciuto alle aziende per il progetto D.M. è costituito dalla somma dei contributi forfettari stabiliti per redazione del progetto in base alla dimensione aziendale, per la figura del Diversity Manager e per il numero delle azioni scelte da realizzare all'interno del progetto D.M.;
- CONSIDERATO** che l'art. 12 dell'Avviso prevede che la selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento sia affidata ad apposita commissione di valutazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

00.10.01.00 - Direzione Generale del Lavoro

00.10.01.02 - Servizio Politiche per l'Impresa

- VISTA** la determinazione n.32464/3386 del 16/07/2018 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti D.M. allegati alle istanze di partecipazione, ai sensi dell'art. 12 dell'Aviso;
- VISTA** la determinazione n. 33542/3508 del 20/07/2018 con la quale si è approvato l'elenco delle Aziende Ammesse/Non Ammesse alla fase di valutazione dei progetti D.M.;
- VISTA** la determinazione n. 41327/4394 del 25/09/2018 con la quale si approva l'elenco definitivo delle Aziende Ammesse/Non Ammesse al finanziamento di n. 26 progetti D.M., a valere sull'Aviso in oggetto;
- CONSIDERATO** che i Beneficiari hanno provveduto entro i termini di cui all'art. 13 dell'Aviso e all'art. 2 delle LLGG a trasmettere la documentazione preliminare alla stipula delle Convenzioni;
- CONSIDERATO** che l'atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il Responsabile di azione e i singoli soggetti beneficiari, la cui esecutività è legata all'atto dirigenziale di approvazione dell'atto di impegno di spesa, da parte della Direzione Generale dei servizi finanziari della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTE** le Convenzioni firmate digitalmente dai Beneficiari e dal RdA;
- VISTA** la determinazione 5992/54138 del 06.12.2018 di approvazione delle Convenzioni firmate digitalmente dai Beneficiari e dal RDA e di contestuale impegno delle risorse, per complessivi € 646.350,00;
- CONSIDERATO** che, a seguito dell'approvazione da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari dell'impegno di spesa, con le note del 20/12/2018 i Beneficiari sono stati informati dell'esecutività delle Convenzioni stipulate con il RdA, con conseguente decorrenza dei termini di 30 giorni previsti per l'avvio delle attività ai sensi dell'art. 2 della Convenzione;
- CONSIDERATO** che come precisato nella suddetta comunicazione, ogni Beneficiario è tenuto a trasmettere la comunicazione di avvio delle attività mediante i servizi on line del SIL Sardegna, accedendo all'area "Avvisi pubblici" nella sezione "Comunicazione avvio attività" e procedendo alla compilazione e all'invio per mezzo della medesima piattaforma, dell'Allegato;
- PRESO ATTO** che i servizi on line del SIL Sardegna, ai fini della comunicazione di avvio delle attività da parte dei Beneficiari sono stati resi disponibili a far data dal 23.01.2019 e quindi successivamente alla decorrenza prestabilita;
- CONSIDERATA** l'innovatività e la complessità delle procedure del Sistema Informativo Lavoro per i Beneficiari dell'Aviso;
- CONSIDERATE** altresì le difficoltà organizzative conseguenti alla nuova articolazione dei Servizi dell'Assessorato del Lavoro;
- PRESO ATTO** che quasi tutti i Beneficiari hanno avviato le attività, per i motivi sopra indicati, oltre i termini previsti dall'Aviso e dalle Convenzioni stipulate con il RDA;
- RITENUTO** opportuno prorogare la scadenza dei termini per l'avvio delle attività;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

00.10.01.00 - Direzione Generale del Lavoro
00.10.01.02 - Servizio Politiche per l'Impresa

CONSIDERATO che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 6 bis della Legge 241/90 e ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Sardegna approvato con D.G.R. n.3/7 del 31.01.2014 e ss. mm. e ii.

DETERMINA

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è prorogato al 30.04.2019 il termine per l'avvio delle attività, ricadenti sull'Avviso pubblico per la concessione di aiuti alle imprese per la realizzazione di misure per la promozione del Diversity Management - PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' – OT9 – Priorità d'investimento 9i – Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.4 "Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro";

ART. 2 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it; e ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it.

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione Bandi e gare" del menù "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione www.sardegnaprogrammazione.it. e sul portale Sardegna Lavoro www.sardegnalavoro.it;

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Marina Rita Monagheddu
(Firmato Digitalmente³)

¹ ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

² Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

³ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G. R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Firmato digitalmente da

**MARINA RITA
MONAGHEDDU**